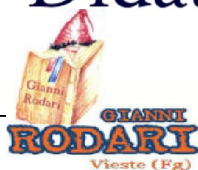




Direzione Didattica Statale

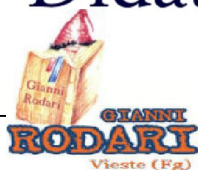


MODULO Buone Pratiche

Titolo dell'esperienza	LABORATORI ESPRESSIVI DI ARTE E IMMAGINE: "CREARE IMMAGINI CON LA PLASTILINA"
Docente/i	Dirodi Antonella
A.S. - classe/i	A.S. 2016/17 CLASSI 2 [^] E-F
Motivazioni (Qual è il contesto in cui è maturata l'esperienza? Cosa si intendeva stimolare/valorizzare o superare/migliorare?)	MOTIVAZIONI: <ul style="list-style-type: none"> - Educare alla creatività e al pensiero divergente, valorizzando le potenzialità e le competenze di ogni bambino, nell'ottica dell'operatività, della progettazione e della libera iniziativa. - Attraverso l'azione diretta e l'esperienza concreta, i bambini hanno modo di svolgere un ruolo attivo nella costruzione delle proprie competenze, sviluppando così autonomia e autostima personali.
Finalità, obiettivi e contenuti scelti	FINALITÀ: <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere l'esplorazione, la scoperta e la conoscenza del linguaggio iconico; - Sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale. OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare l'uso dei colori mescolando tecniche diverse (pastelli a cera, matite colorate, tempere) con la plastilina; - Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche; - Utilizzare e modellare la plastilina per realizzare oggetti bidimensionali; - Comunicare con il linguaggio delle immagini; - Impostare in modo ordinato e spazialmente corretto il lavoro; - Produrre lavori in modo creativo e personale usando correttamente strumenti diversi: - Utilizzare materiali diversi in chiave espressiva; - Produrre e rielaborare immagini; - Fornire un'interpretazione personale di immagini ed assumere un atteggiamento critico. CONTENUTI: <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare immagini con la plastilina.
Percorso (Come si è sviluppata l'esperienza? Su quali contenuti e in quali momenti l'esperienza ha modificato strategie e stili di apprendimento? Quali collaborazioni se ci sono)	PERCORSO: L'esperienza prende avvio dalla sperimentazione dell'uso dei colori, mescolando tecniche diverse con la plastilina. Su un foglio di carta a disegno spessa, i bambini hanno steso la plastilina azzurra e bianca con la punta del dito, simulando il cielo.



Direzione Didattica Statale



<p>state, si sono rivelate più interessanti?)</p>	<p>Attraverso la propria creatività e il proprio gusto, ciascuno ha modellato gli elementi del paesaggio da realizzare.</p> <p>Partendo dal cielo, sono stati poi realizzati paesaggi invernali con pupazzi di neve. Sono stati così creati quadri tridimensionali che escono dal foglio di carta, con una tecnica facile e divertente.</p> <p><i>STRATEGIE:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Metodi di apprendimento cooperativo, che favoriscono le relazioni interpersonali, il confronto con gli altri, la collaborazione con il gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune, nel rispetto delle diversità e dei ritmi di apprendimento individuali;- Metodi ispirati al problem solving, che stimolano la ricerca, l'azione diretta, l'operatività concreta, affinché i bambini si sentano i veri protagonisti del percorso di apprendimento.
<p>Risorse e strumenti (Quali risorse e quali strumenti sono stati necessari? In quale maniera i colleghi, se più di uno, hanno collaborato e con quali ruoli?)</p>	<p><i>RISORSE E STRUMENTI:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Utilizzo della LIM per la ricerca di immagini dal web, per il riconoscimento dei colori e degli accostamenti dei colori caldi e freddi;- Utilizzo del cerchio di Itten;- Discussione degli abbinamenti scelti e ricreati su carta;- Utilizzo della plastilina di diversi colori, matite colorate, pastelli a cera, tempere di vari colori, fogli di carta.
<p>Valutazione (Cosa ha riguardato la valutazione? Quali strumenti sono stati utilizzati? I risultati delle eventuali valutazioni intermedie hanno apportato delle modifiche alle fasi successive?)</p>	<p><i>VALUTAZIONE:</i></p> <p>In questo percorso di insegnamento-apprendimento risultano prioritari i processi vissuti dal bambino durante le attività, piuttosto che i prodotti realizzati e valutati secondo parametri e modelli standardizzati.</p> <p>L'accertamento dei livelli di padronanza delle competenze si è avvalso della valutazione diagnostica e formativa, sottolineando l'aspetto della personalizzazione. L'attenzione si è orientata verso i processi di crescita e i progressi registrati da ciascun bambino in relazione agli obiettivi proposti.</p>
<p>Risultati e ricaduta sul resto della didattica (I risultati della valutazione finale hanno eventualmente suggerito degli spunti di cambiamento per un rinnovamento dell'esperienza? Quali ricadute nella didattica corrente o nei comportamenti degli alunni?)</p>	<p>Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività dei bambini, ha riconosciuto, valorizzato e ordinato conoscenze ed esperienze acquisite nel campo espressivo e multimediale anche fuori dalla scuola, come elementi utili al processo di formazione della capacità di riflessione critica.</p> <p>Il percorso ha permesso ai bambini di esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici propri del linguaggio visivo; di leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini e quelli multimediali.</p> <p>Con l'educazione all'arte e all'immagine, caratterizzata da un approccio di tipo laboratoriale, l'alunno ha sviluppato le capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente.</p>